



Verbale: Assemblea generale USIE

Data: sabato 22 giugno 2019
Luogo: Patinoires du Littoral, 2000 Neuchâtel
Ora: 09:30 – 13:10

Membri del Comitato centrale, presidenti e membri onorari, ospiti, membri dell'USIE e collaboratori del Segretariato centrale dell'USIE

1. Apertura, benvenuto, messaggi di saluto

Alle ore 9.30, il Presidente centrale Michael Tschirky saluta i presenti in francese e in tedesco, dà loro un caloroso benvenuto, a nome del Comitato centrale, alla 113a Assemblea generale a Neuchâtel e augura una pronta guarigione a tutti quelli che non hanno potuto partecipare per motivi di salute.

Dopo un breve excursus sulla città di Neuchâtel, il Presidente centrale cede la parola per i messaggi di saluto.

- Pierre-Alain Widmer, Presidente della sezione ospitante ACNIE, saluta con grande piacere i presenti. Il cantone Neuchâtel ha la più grande industria orologiaia della Svizzera e al contempo rappresenta un importante polo per le micro e nanotecnologie, con un numero consistente di istituti di ricerca e di sviluppo. Ovviamente il Cantone è noto anche per il suo famoso filetto di pesce persico del lago, per il suo Oeil de Perdrix e l'assenzio. Pierre-Alain Widmer presenta i dati della sezione ACNIE, che nel 2019 festeggia il suo 90° compleanno ed è particolarmente orgogliosa di organizzare l'Assemblea generale di quest'anno dell'aae e dell'USIE. Egli sottolinea l'impegno della sezione per la formazione e l'aggiornamento ed è molto orgoglioso del rinnovo delle officine di Colombier per garantire agli apprendisti dei buoni percorsi formativi. È lieto che da ormai 15 anni un posto nel Comitato centrale sia ricoperto da un membro dell'ACNIE, nonostante le dimensioni ridotte della sezione. Si rallegra del programma della giornata e della serata e augura a tutti buon divertimento.

Michael Tschirky ringrazia Pierre-Alain Widmer e cede la parola a Fabio Bongiovanni, consigliere comunale di Neuchâtel, ringraziandolo per il vino che è stato donato dalla città di Neuchâtel in occasione dell'AG.

- Fabio Bongiovanni, consigliere comunale di Neuchâtel, saluta i presenti a nome del Consiglio comunale della città. Neuchâtel vanta una storia millenaria e durante questo periodo la città non ha mai smesso di portare avanti l'innovazione, dall'industria di indiane fino all'odierna microtecnica e microelettronica. Neuchâtel è un centro per l'innovazione, riconosciuto a livello internazionale. Sottolinea che gli specialisti dell'elettricità e la città di Neuchâtel con le sue innovazioni e l'arte di vivere sono fatti apposta per andare d'accordo. Egli segnala inoltre che il settore deve adattarsi costantemente alle ultime innovazioni; i professionisti devono sempre essere aggiornati e i clienti sono sempre più esigenti e hanno richieste sempre più complesse. Invita i partecipanti a tornare nuovamente a Neuchâtel. Per tutta l'estate si festeggerà l'anniversario dell'area pedonale.

- Dopo un breve video sul cantone di Neuchâtel e sui suoi aspetti positivi, Laurent Favre, membro del consiglio di stato del Canton Neuchâtel, saluta i presenti a nome del Consiglio di Stato cantonale. Parla del calcio, dell'Arc Jurassien, della qualità, del valore aggiunto e dell'orgoglio del popolo svizzero. Tradizionalmente, il cantone di Neuchâtel coltiva le sue competenze, sia nel campo dell'orologeria, nell'industria della microtecnica o, più recentemente, nell'ambito della tecnologia umana e della farmacia. Egli cita anche la ricerca nel campo del fotovoltaico e i nuovi prodotti a base di tabacco a rischio ridotto. Il Cantone è caratterizzato da un'ottima vitalità economica e occupa il 3° posto sul podio nazionale. Esso presenta inoltre il più alto PIL per posto di lavoro della Svizzera occidentale. Tuttavia, c'è ancora un'ulteriore sfida da superare: il Cantone vuole acquisire maggiore attrattiva dal punto di vista economico e residenziale; questo obiettivo può essere raggiunto con un aumento delle infrastrutture ferroviarie e per la mobilità. Il cantone investe anche nel raggiungimento degli obiettivi della Strategia



energetica 2050, che a sua volta si traduce in buone opportunità per gli elettricisti. Egli ringrazia per la scelta della città Neuchâtel per lo svolgimento di questa AG.

Michael Tschirky ringrazia Laurent Favre e gli consegna un presente.

- Thomas Emch, Presidente dell'aae, saluta i presenti a nome della sua associazione. Molti dei presenti di oggi hanno partecipato ieri anche all'AG dell'aae e si augura che abbiano avuto l'opportunità di visitare la mostra. Le assemblee generali vengono organizzate dall'aae e dall'USIE con il supporto della sezione locale. Egli menziona la digitalizzazione e la necessità di evolversi per stare al passo con il progresso. Fa inoltre riferimento alla partnership e alla cooperazione costruttiva tra l'aae e l'USIE. Augura all'USIE di svolgere un'assemblea generale di successo e che i presenti si divertano a Neuchâtel.

Il Presidente centrale avvia la parte ufficiale dell'Assemblea generale. I partecipanti sono stati invitati all'AG entro i termini previsti con l'ordine del giorno e in occasione della registrazione sono stati loro consegnati i documenti per le votazioni. Le informazioni sulla procedura di voto per lo Statuto e i regolamenti sono spiegate nel punto 6 dell'ordine del giorno. Gli ospiti non richiedono alcuna modifica all'ordine del giorno.

2. Elezione degli scrutinatori e nomina dell'ufficio elettorale

Le votazioni sulla relazione presidenziale e le mozioni individuali in relazione alla revisione dello Statuto e dei regolamenti saranno effettuate per alzata di mano. Il voto finale sullo Statuto e i regolamenti verrà invece tenuto per iscritto.

Per le votazioni aperte, i collaboratori del Segretariato centrale Marcel Pfrunder, Richard Permann, Sarah Pellizzari e Jean-Paul Bruchez vengono proposti come scrutatori. I collaboratori del Segretariato centrale Manuela Giuliano e Laura Kopp vengono proposti per il conteggio delle votazioni scritte. Anche Fabio Romano, AIEG, e Amir Duric, VELO, vengono proposti come scrutinatori per le votazioni scritte.

Non ci sono ulteriori proposte. Le persone suggerite vengono nominate tacitamente dall'Assemblea.

3. Relazione presidenziale

Il Presidente relaziona in merito all'anno appena trascorso dall'Unione e fornisce informazioni, tra l'altro, sui seguenti argomenti:

- Situazione economica e commerciale del settore
- Nuovo CCL
- SwissSkills
- EuroSkills
- Revisione della formazione professionale superiore e rielaborazione della formazione di base come telematico/a.
- Aspetti essenziali dell'azione politica

I presenti accolgono la relazione con un grande applauso. Su "electrorevue" verrà pubblicato un riassunto della relazione presidenziale.



4. Verbale dell'Assemblea generale USIE del 16 giugno 2018 a Winterthur

Il verbale della 112a AG a Winterthur è stato pubblicato sul sito dell'USIE.

Non ci sono osservazioni o domande in merito. Il verbale dell'Assemblea generale USIE del 16 giugno 2018 a Winterthur viene approvato senza voti contrari e con un'astensione, e viene ringraziata l'autrice.

5. Approvazione del rapporto annuale 2018

Il rapporto annuale è stato inviato unitamente all'invito. Non ci sono osservazioni in merito al rapporto annuale. Esso viene approvato all'unanimità, senza voti contrari e astensioni.

Omaggio ai defunti

Nel corso dello scorso anno sono venuti a mancare diversi membri dell'Unione.

In memoria dei defunti, l'Assemblea si raccoglie in un minuto di silenzio.

6. Nuovo Statuto e nuovi regolamenti dell'USIE

6.1 Approvazione del nuovo Statuto e dei nuovi regolamenti

Michael Tschirky spiega nuovamente i retroscena che hanno portato al desiderio di cambiare lo Statuto e i regolamenti, nonché il nome dell'unione. Egli ribadisce la necessità di un'apertura dell'associazione. Nel corso del processo strategico che è stato avviato all'inizio del 2017, ad aprile 2019 ai membri sono state inviate delle bozze del nuovo Statuto e dei regolamenti affinché prendessero posizione a riguardo. I membri hanno anche potuto partecipare a una votazione generale sul potenziale nuovo nome. Il Presidente centrale chiarisce che l'eventuale adozione del nuovo nome rappresenta un'opzione economicamente vantaggiosa, in quanto deve essere sostituito solo il nome USIE, mentre il logo rimane invariato. Le proposte presentate sono state inviate ai membri nella fase di preparazione all'AG e vengono visualizzate anche sullo schermo.

Michael Tschirky spiega lo svolgimento dell'ordine del giorno e le istruzioni di voto:

- innanzitutto, viene data la parola in merito allo Statuto in generale.
- Successivamente, si procederà a discutere e votare singolarmente le istanze presentate, seguendo l'ordine degli articoli. Michael Tschirky illustrerà la posizione del Comitato centrale su ciascuna istanza. La votazione avviene in modo aperto con la raccolta delle schede di voto verdi.
- Viene effettuato un confronto in merito agli articoli per i quali sono state presentate due o più istanze. La mozione, che trova una maggioranza in questo confronto, viene quindi giustapposta alla proposta del Consiglio centrale in una seconda fase.
- Il Comitato centrale ha già approvato o respinto alcune istanze in anticipo.
- Successivamente ha luogo l'approvazione dell'intero Statuto. Ciò avviene per iscritto in modo da garantire il corretto calcolo del quorum: per la determinazione della maggioranza dei due terzi sono valide le schede di voto consegnate. I voti nulli o non validi non vengono conteggiati; le schede devono riportare chiaramente un Sì o un No. Ciò corrisponde alla cosiddetta maggioranza semplice dei due terzi, come previsto nello Statuto.
- La discussione e la determinazione dei regolamenti avvengono solo una volta che è stato stabilito il risultato della votazione sullo Statuto, poiché questi sono connessi con il nuovo Statuto.
- Il voto sulle istanze in merito ai regolamenti avviene di nuovo apertamente, mentre per l'approvazione si voterà per iscritto (maggioranza semplice).

Michael Tschirky apre la discussione riguardo allo Statuto in generale:

Matthias Möhl, VELO, afferma che a essere determinante non è il nome dell'associazione, bensì la sua apertura. Lui stesso, afferma, è un esperto delle professioni insegnate all'USIE come consulente in sicurezza, progettista, capo progetto, che sinora non sono autorizzate a diventare membri dell'USIE. Sostiene l'apertura e desidera che venga sostenuto il buon lavoro preparatorio del Comitato centrale.



Nessun altro richiede la parola.

Sulle istanze pervenute viene votato come segue:

Art. 1 Nome e sede

Con il nome "EIT.swiss" si costituisce un'associazione ai sensi dell'Art. 60 segg. CC con sede presso il Segretariato.

Johann Jann, KZEI, proponente dell'istanza 1, ringrazia per l'ospitalità a Neuchâtel. Egli ritiene che il cambiamento del nome non abbia senso, in quanto USEI è un nome radicato e potrebbe essere utilizzato anche per ulteriori settori assorbiti. Si preoccupa anche dei costi associati a un cambio di nome.

Egli ritira la sua istanza 1 a favore dell'istanza 2.

Gaetano Salonia, VAEI: La sigla USIE non deve essere cambiata, è radicata nel settore dell'edilizia principale e accessoria. Dovrebbe essere cambiata la dicitura estesa di USIE in Unione svizzera delle installazioni elettriche. Le installazioni elettriche sono infatti alla base, afferma, di tutte le professioni insegnate all'USIE. Ritiene che il risultato della votazione generale per il nuovo nome non sia rappresentativo, poiché "USIE" non è stato proposto come variante. Anche lui si preoccupa dei costi associati a un cambio di nome e di una perdita di identità.

Gilbert Richoz, ACVIE, vede un futuro comune per i membri della Svizzera tedesca, della Svizzera romanda e del Ticino. Ritiene che il nuovo nome sia vantaggioso in quanto applicabile a tutte le tre aree del paese, a differenza di VSEI/USIE. Il progresso è davanti a noi, il progresso è il futuro. È favorevole all'impiego del nuovo nome per il futuro; anche il cambio di nome da Swissair a Swiss ha funzionato molto bene.

Kurt Peter, KBVE, critica il fatto che sia stato possibile scegliere solo fra tre nomi. Egli aderisce all'istanza dei primi due oratori per mantenere il nome USIE.

Philippe Massonnet, AIEG, parla a nome personale e della GARIE. Sottolinea che all'interno dei membri dell'USIE ci sono grandi aziende che hanno cambiato il proprio nome, orientandosi verso l'apertura. Ricorda che dopo la presentazione del nuovo CD/CI molti erano scettici, mentre oggi viene applicato naturalmente. Vede la necessità che l'USIE cambi e si apra. Per attirare nuovi membri, l'associazione deve mostrarsi moderna e aperta e un nuovo nome è un presupposto a tal fine. Per lui, la questione dei costi non è molto rilevante; l'importante è il cambiamento. Se venisse accettato un nuovo nome, nell'arco di 2-3 anni non darebbe più fastidio a nessuno.

Michael Tschirky ribadisce nuovamente la sua spiegazione relativa ai costi legati al cambio di nome. Questi non saranno così alti come alcuni temono; a budget sono stati previsti CHF 50000.-.

Fase 1:

Istanza 1 / swisspro

Unione Svizzera degli Installatori Eletttricisti USIE

Viene ritirata

Istanza 2 / Elektro Laube

USIE

Votazione diretta contro proposta CC

Fase 2:

Istanza 2 / Elektro Laube

USIE

Voti a favore: 58

Versione del Comitato centrale:

EIT.swiss

Voti a favore: 113 / Astensioni: 7



Viene approvata la proposta del Comitato centrale.

Art. 2 Scopo

¹ L'Unione tutela gli interessi del settore nei confronti della politica, dei partner sociali, dell'economia e della società. È responsabile per la configurazione e lo sviluppo della formazione professionale. Sostiene i propri membri tramite servizi e contribuisce così al successo economico dell'intero settore.

Christoph Eymann, KBVE, illustra brevemente la motivazione dell'istanza 2 e ritiene sia importante parlare di settore elettrico.

Fase 1:

Istanza 3 / Laube e Co.

L'Unione tutela gli interessi del **settore elettrico** nei confronti...

Questa istanza viene supportata dal Comitato centrale.

Voti a favore: 163

L'istanza 3 vince questa votazione.

Istanza 4 / Elektro Zurbrügg e Co.

L'Unione tutela gli interessi del **settore elettrico** nei confronti...

Più nuovo paragrafo 2 (dal R. amm.)

Voti a favore: 11 / Astensioni: 1

Fase 2:

Istanza: 3 / Laube e Co.

Voti a favore: 173 / Astensioni: 1

La dicitura dell'istanza 3 viene inserita nello Statuto.

Versione CC:

Voti a favore: 1 / Astensioni: 1

Art. 3 Tipologie di membri

¹ L'associazione è intesa come associazione padronale. Di principio è aperta a tutti i datori di lavoro e alle aziende del settore.

Istanza 5 / Scherler

Di principio è aperta a tutti i datori di lavoro e alle aziende del **settore elettrico**.

Questa istanza viene supportata dal Comitato centrale.

Voti a favore: 176, nessun rifiuto o astensione.

La dicitura dell'istanza 5 viene inserita nello Statuto.

Art. 5 Membri partner

¹ Imprese e istituzioni che sono strettamente collegate al settore possono fare domanda ed essere nominate dal Comitato come soci partner.

Istanza 6 / Scherler

¹ Imprese e istituzioni che sono strettamente collegate al **settore elettrico**...

Questa istanza viene supportata dal Comitato centrale.

Voti a favore: 178, nessun rifiuto o astensione.

La dicitura dell'istanza 6 viene inserita nello Statuto.

Art. 17 Poteri

Fanno parte delle competenze dell'Assemblea dei delegati, in particolare



- l'approvazione del conto annuale e il scarico del Comitato,
- l'approvazione di regolamenti
- la determinazione delle quote dei soci attivi e l'approvazione del preventivo
- l'approvazione di contratti e convenzioni vincolanti per tutti i soci (p.es. contratto collettivo di lavoro),
- la scelta dell'ufficio di revisione,
- il trattamento delle richieste dei delegati e dei ricorsi.

Bruno Huonder, KZEI, ritiene che la CPN prenda decisioni di ampia portata. Egli vuole che i delegati abbiano voce in capitolo su chi siede nella CPN, non solo il Comitato.

Martin Schlegel, VZEI: la VZEI non ritiene che i membri della CPN debbano essere eletti da parte dell'Assemblea dei delegati. Egli ripone grande fiducia nel Comitato, che presta attenzione anche dell'equilibrio dei delegati. In caso di elezione da parte dell'Assemblea dei delegati, avrebbero le maggiori opportunità quei candidati che riuscirebbero ad accattivarsi le simpatie della maggior parte dei delegati.

Didier Guglielmetti, AIET, condivide l'opinione di Martin Schlegel e ha fiducia nelle competenze del CC per scegliere le persone e i profili più idonei.

Anche Philippe Massonnet, GARIE, e Matthias Möhl, VELO, la pensano come D. Guglielmetti e M. Schlegel. In qualità di rappresentante di una grande azienda, anche Bruno Gassmann, KZEI, vuole assicurare ai "grandi" che continueranno a essere rappresentati nella CPN, dal momento che il Comitato elegge i membri secondo il principio democratico.

Istanza 7 / Baumann Koelliker

- l'elezione o la destituzione dei membri della Commissione per il partenariato sociale (rappresentanti dei datori di lavoro nella Commissione Paritetica Nazionale CPN)
- Voti a favore: 21 / Voti contrari: 156 / Nessuna astensione

L'istanza viene rigettata.

Art. 18 Determinazione dei delegati

...

² La distribuzione dei delegati avviene in base al numero dei soci attivi notificati dalla sezione, secondo l'art. 4 di questi statuti, e dalla notifica della massa salariale SUVA/LAINF del socio attivo. Ogni sezione ha almeno due delegati. La determinazione esatta figura nel regolamento amministrativo e finanziario dell'associazione.

...

⁵ I soci attivi, la cui massa salariale SUVA/LAINF notificata raggiunge una certa entità, hanno diritto a mandati diretti. La determinazione esatta figura nel regolamento amministrativo e finanziario dell'associazione.

Istanza 8 / Burkhalter Technics

- "Massa salariale SUVA/LAINF" deve essere sostituito con "massa salariale SUVA/LAINF nel settore elettrico"

Questa istanza viene supportata dal Comitato centrale.

Voti a favore: 181, nessun rifiuto o astensione.

La dicitura dell'istanza 8 viene inserita nello Statuto.

Art. 19 Diritto di voto e deliberazione

...

⁴ I membri del comitato fanno parte d'ufficio dell'assemblea generale, non hanno però diritto di voto né d'elezione. Uno scrutinio con parità viene ripetuto una volta. Nel caso di una nuova parità, l'affare o l'istanza viene respinta. Nel caso di elezioni con parità dei voti si decide per sorteggio.

Istanze 9 e 10 / Wyden e Burkhalter Technics



⁴ I membri del Comitato fanno parte d'ufficio dell'**Assemblea dei delegati**, non hanno però diritto di voto né d'elezione. ...

Queste istanze vengono supportate dal Comitato centrale.

Voti a favore: 171, nessun rifiuto o astensione.

La dicitura delle istanze 9 e 10 viene inserita nello Statuto.

Articolo 12: Durata e limitazione del mandato

L'istanza 11 richiede delle delucidazioni in merito agli effetti della riduzione della durata in carica dei membri del Comitato. Tale istanza viene trattata all'ordine del giorno 6.2 dell'odierna Assemblea generale.

Art. 29 Nomina

¹ A tutela dei molteplici interessi, il settore può essere diviso in dipartimenti.

² La presidenza e i membri dei dipartimenti vengono eletti o destituiti dal Comitato. A essi spetta la rappresentanza dei dipartimenti.

³ Nei dipartimenti possono essere elette solo persone che appartengono a un socio attivo.

Il proponente non concorda sul fatto che il settore venga suddiviso. Egli ritiene che sia rappresentato il settore elettrico nel suo complesso e che si debbano perseguire anche degli interessi comuni. Pensa che diversi dipartimenti sarebbero simili, in un certo qual modo, alle odierne associazioni elettriche (ad es. VSEK, swissolar).

Istanza 12 Burkhalter Technics

L'Art.29 deve essere cancellato e non rimpiazzato.

Voti a favore: 19 / Voti contrari: 152 / Astensioni 1

L'istanza viene rigettata.

Art. 30 Diritto di voto e deliberazione

I dipartimenti deliberano con la maggioranza assoluta; deliberazioni scritte al di fuori di una riunione dipartimentale sono ammissibili.

Istanza 13 Burkhalter Technics

L'Art.30 deve essere cancellato e non rimpiazzato.

L'istanza viene ritirata, in quanto conseguente all'istanza 12, che è stata rigettata.

Art. 31 Nomina

...

³ Nelle commissioni e nei gruppi di lavoro possono essere elette in via eccezionale anche persone che non appartengono a un membro attivo. Tuttavia le commissioni e i gruppi di lavoro devono essere composte prevalentemente da rappresentanti di membri attivi. La presidenza deve essere affidata a un membro attivo.

Fase 1:

Istanza 14 / Angeloz e Co.

⁴ **Nella composizione di commissioni e gruppi di lavoro si dovrebbe tener conto per principio dell'equilibrio tra le regioni, le lingue, i gruppi professionali e le strutture aziendali.**

Questa istanza viene supportata dal Comitato centrale.

Voti a favore: 170

L'istanza 14 vince questa votazione.

Istanza 15 / Elektro Chaillet

⁴ **Nella composizione di commissioni e gruppi di lavoro si dovrebbe tener conto dell'equilibrio tra le regioni, le lingue, i gruppi professionali e le strutture aziendali.**



Voti a favore: 1
Fase 2:
Istanza: 14 / Angeloz e Co. Questa istanza viene supportata dal Comitato centrale. Voti a favore: 166 / Nessuna astensione La dicitura dell'istanza 14 viene inserita nello Statuto.
Versione CC: Articolo 31 senza paragrafo 4

Segue la votazione scritta in merito allo Statuto. I risultati sono i seguenti:

Schede di voto consegnate: 202

Di cui valide: 201

La maggioranza dei due terzi è pari quindi a: 135

Numero di voti a favore: 187 / Numero di voti contrari: 14

Il nuovo Statuto viene approvato.

Il Presidente centrale passa quindi alla discussione e alla votazione relativa al Regolamento amministrativo e finanziario nonché al Regolamento del Comitato.

In merito alle istanze presentate riguardo al Regolamento amministrativo e finanziario, si vota come segue:

Art. 2 Ambiti L'associazione abbraccia in particolare i seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- installazione elettrica- progettazione elettrica;- tecnologie dell'informazione e della comunicazione;- controlli elettrici ;- automazione degli edifici;- tecnica della sicurezza. Il Comitato centrale raccomanda di respingere l'istanza, in quanto la votazione dell'istanza 12 relativa allo Statuto ha evidenziato che gli ambiti devono essere disciplinati nel Regolamento amministrativo e finanziario. Il Comitato centrale è comunque pronto a integrare i punti "installazione elettrica" e "controlli elettrici" come richiesto e suggerito dai proponenti per quanto concerne lo Statuto. I punti dovranno essere "installazione elettrica con autorizzazione generale di installazione" e "controlli elettrici con autorizzazione federale di controllo".
Istanza 1 / Zurbrügg e Co. Art. 2 Ambiti L'associazione abbraccia in particolare i seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">— installazione elettrica— progettazione elettrica;— tecnologie dell'informazione e della comunicazione;— controlli elettrici ;— automazione degli edifici;— tecnica della sicurezza. Per il proponente la soluzione sopra indicata è accettabile e ritira quindi la sua istanza.



Art. 6 Principi di calcolo

...

⁴ Per la determinazione dei contributi annuali sono deducibili le masse salariali SUVA o LAINF che si possono adottare in maniera documentabile come criterio di determinazione del contributo annuale di un'altra associazione padronale.

...

Il Comitato centrale raccomanda di respingere l'istanza, tuttavia bisogna tenere in considerazione l'integrazione "o associazione professionale" nell'articolo.

Istanza 2 / Burkhalter Technics

⁴ Per la determinazione dei contributi annuali sono deducibili le masse salariali SUVA o LAINF che si possono adottare in maniera documentabile come criterio di determinazione del contributo annuale di un'altra associazione padronale o associazione professionale. La detrazione viene limitata alla metà della massa salariale SUVA o LAINF determinante.

Il proponente segue la richiesta del Comitato centrale, poiché nel paragrafo 5 dello Statuto il settore viene già definito chiaramente. Egli ritira l'istanza. Viene aggiunta solo l'integrazione "associazione professionale".

Art. 8 Calcolo dei delegati

...

³ Ai soci attivi con una massa salariale SUVA o LAINF a partire da otto milioni di franchi spetta un voto. Per ogni ulteriore massa salariale SUVA o LAINF di otto milioni di franchi spetta loro un ulteriore voto. La parte di mandati diretti non può oltrepassare il 49 per cento del numero totale dei delegati.

...

Istanza 3 / Burkhalter Technics

"Massa salariale SUVA/LAINF" deve essere sostituito con "massa salariale SUVA/LAINF nel settore elettrico".

L'istanza viene supportata dal Comitato centrale.

Voti a favore: 171, nessun rifiuto o astensione.

La dicitura dell'istanza 3 viene inserita nel Regolamento amministrativo e finanziario.

Art. 10 Organizzazione e compiti

¹ Le commissioni incaricate dal comitato ricevono un elenco degli obblighi che disciplina mansioni, responsabilità e competenze.

² Le proposte inoltrate al comitato vengono preventivamente sottoposte al segretariato per una presa di posizione, affinché possa stimare le risorse correlate.

³ La presentazione delle proposte avviene di regola tramite la o il presidente. La o il presidente può delegare questo compito anche a un collaboratore del segretariato.

⁴ Il numero dei membri del dipartimento dipende dal volume dei lavori.

⁵ Le commissioni si riuniscono secondo necessità. La convocazione è decisa dalla/dal presidente.

⁶ Per quanto riguarda le decisioni di competenza dei dipartimenti, il quorum si intende raggiunto se è presente più della metà dei membri. Il voto decisivo spetta alla/al presidente.



Istanza 4 / Burkhalter Technics

L'Art.10 deve essere cancellato e non rimpiazzato.

Il proponente ritira l'istanza.

Art. 11 Sostegno tramite il segretariato

- ¹ I dipartimenti si avvalgono della consulenza e dell'assistenza amministrativa di uno o più collaboratori del segretariato.
- ² Al o ai collaboratori del segretariato spettano in particolare l'organizzazione delle riunioni e delle documentazioni, la verbalizzazione, la gestione di tutti i compiti e l'esecuzione delle decisioni deliberate dal dipartimento, sempre che siano nel proprio ambito di competenza.

Istanza 5 / Burkhalter Technics

L'Art.11 deve essere cancellato e non rimpiazzato.

Il proponente ritira l'istanza.

Art. 14 Commissione per il partenariato sociale

...

- ² La commissione per il partenariato sociale è composta da otto membri. Questi vengono eletti dal comitato. Può essere eletto solo chi è operativo nella vita lavorativa.

...

Il proponente sottolinea che la prima parte dell'istanza "...vengono eletti dall'Assemblea dei delegati" sarà cancellata poiché è già stata respinta nella parte relativa allo Statuto. Egli desidera che venga mantenuta la seconda parte dell'istanza (composizione da parte di membri attivi).

Istanza 6 / Baumann Koelliker

- ² La commissione per il partenariato sociale è composta da otto membri. Questi vengono eletti dall'Assemblea dei delegati. Sette degli otto membri devono essere soci attivi e occupare una carica dirigenziale adeguata.

Il Comitato centrale supporta la seconda parte dell'istanza.

Voti a favore: 174, nessun rifiuto o astensione.

L'istanza parziale viene accettata e la dicitura "Sette degli otto membri devono essere soci attivi e occupare una carica dirigenziale adeguata" viene inserita nel Regolamento amministrativo e finanziario.

Art. 14 Commissione per il partenariato sociale

...

- ³ La durata del mandato per i membri commissionali è di due anni. La rielezione è ammessa. La durata massima è di dieci anni. I membri commissionali sono eleggibili per l'ultima volta un anno prima del raggiungimento dell'età ordinaria di pensionamento. Recedono automaticamente dalla carica alla fine del mandato nel quale hanno raggiunto l'età ordinaria di pensionamento.

Istanza 7 / Baumann Koelliker

- ⁴ Per le decisioni di competenza commissionale il potere decisionale è dato quando più della metà dei membri è presente.

Questa istanza viene supportata dal Comitato centrale.

Voti a favore: 176, nessun rifiuto o astensione.



La dicitura dell'istanza 7 viene inserita nel Regolamento amministrativo e finanziario.

Segue la votazione scritta in merito al Regolamento amministrativo e finanziario. I risultati sono i seguenti:

Schede di voto consegnate: 172

Di cui valide: 172

Numero di voti a favore: 166 / Numero di voti contrari: 6

Il Regolamento amministrativo e finanziario viene approvato.

Sulle istanze pervenute in merito al Regolamento del Comitato, viene votato come segue:

Art. 5 Compiti e poteri

² Fra i compiti e i poteri si prevede in particolare quanto segue:

- Gestione dell'associazione in base alle disposizioni statutarie e ai principi della nuova filosofia;
- Definizione degli obiettivi strategici ed elaborazione delle basi per lo sviluppo e l'aggiornamento dell'associazione;
- Riconoscimento delle sezioni;
-

Istanza 1 / Angeloz e Co.

(Nuovo punto alla voce 7)

Responsabilità finanziaria dell'associazione;

Questa istanza viene supportata dal Comitato centrale.

Voti a favore: 163, nessun rifiuto o astensione.

La dicitura dell'istanza 1 viene inserita nel Regolamento del Comitato.

Art. 5 Compiti e poteri

² Fra i compiti e i poteri si prevede in particolare quanto segue:

- Gestione dell'associazione in base alle disposizioni statutarie e ai principi della nuova filosofia;
- Definizione degli obiettivi strategici ed elaborazione delle basi per lo sviluppo e l'aggiornamento dell'associazione;
- Riconoscimento delle sezioni;
-

Istanza 2 / Angeloz e Co.

(Approvazione degli stipendi dei membri della direzione (~~su richiesta del direttore/della direttrice~~);

Questa istanza viene supportata dal Comitato centrale.

Voti a favore: 170, nessun rifiuto o astensione.

La dicitura dell'istanza 2 viene inserita nel Regolamento del Comitato.

Art. 5 Compiti e poteri

² Fra i compiti e i poteri si prevede in particolare quanto segue:

- Gestione dell'associazione in base alle disposizioni statutarie e ai principi della nuova filosofia;
- Definizione degli obiettivi strategici ed elaborazione delle basi per lo sviluppo e l'aggiornamento dell'associazione;
- Riconoscimento delle sezioni;
-



Istanza 3 / Angeloz e Co.

(nuovo punto all'ultima voce)

- la nomina di persone con firma giuridicamente valida per l'associazione

Questa istanza viene supportata dal Comitato centrale.

Voti a favore: 163, nessun rifiuto o astensione.

La dicitura dell'istanza 3 viene inserita nel Regolamento del Comitato.

Art. 5 Compiti e poteri

³ Per portare a termine i propri incarichi, il Comitato può costituire delle commissioni.

Fase 1:

Istanza 4 / Angeloz e Co.

³ Per portare a termine i propri incarichi, il Comitato può istituire delle commissioni. **Egli definisce la composizione, i compiti e le competenze delle suddette commissioni.**

Questa istanza viene supportata dal Comitato centrale.

Voti a favore: 166 / Nessuna astensione

L'istanza 4 vince questa votazione.

Istanza 5 / Chaillet

³ Per portare a termine i propri incarichi, il Comitato può istituire delle commissioni. **Egli definisce la composizione, i compiti e le competenze delle suddette commissioni tramite regolamento o verbale.**

Questa istanza viene supportata dal Comitato centrale. Tuttavia quest'ultimo preferisce l'istanza 4.

Voti a favore: 0 / Nessuna astensione

Fase 2:

Istanza 4: / Angeloz & Co.

con consenso del CC

Voti a favore: 168 / Nessuna astensione

La dicitura dell'istanza 4 viene inserita nel Regolamento del Comitato.

Versione CC:

Voti a favore: 0 / Nessuna astensione

Art. 5 Compiti e poteri

Istanza di chiarimento:

I metodi di formazione dei salari confermano in particolare:

il Comitato determina il salario del direttore/della direttrice,

Il direttore o la direttrice dispone di un budget totale,

il presidente decide sull'impiego del budget in base alla proposta del direttore o della direttrice.

Si procede ora alla votazione del Regolamento del Comitato. Durante lo scrutinio, Michael Tschirky prosegue con l'ordine del giorno.

La votazione ha dato il seguente risultato:

Schede di voto consegnate: 174

Di cui valide: 174



Numero di voti a favore: 169 / Numero di voti contrari: 5

Il Regolamento del Comitato viene approvato.

6.2 Richiesta di una soluzione temporanea per garantire continuità nel Comitato centrale dell'USIE
Michael Tschirky ribadisce le implicazioni dell'adozione del nuovo Statuto per il mandato degli attuali membri del Comitato centrale e le loro dimissioni pianificate. Egli presenta l'istanza per un periodo di transizione.

Il Presidente centrale Michael Tschirky sottopone l'istanza a votazione.

L'istanza viene approvata con 168 voti a favore, senza astensioni o voti contrari.

Viene pubblicato l'elenco con le date delle dimissioni dei membri del Comitato centrale. I presidenti di sezione dovrebbero già pensare a potenziali candidati per succedere ai membri del Comitato che lasceranno la propria carica nel prossimo futuro.

Michael Tschirky ringrazia per la fiducia accordata. Sottolinea che ora spetta al Comitato centrale e a tutte le parti coinvolte attuare l'apertura dell'associazione nell'interesse dei membri e con la massima sostenibilità.

7. Istanze delle sezioni e dei membri

Non vengono presentate istanze da parte delle sezioni o dei membri entro i termini previsti.

8. Onorificenze

Come segno di apprezzamento per la volontà di perseguire lo sviluppo professionale, l'USIE ha deciso di fare un regalo speciale ogni anno ai tre migliori studenti che superano l'esame di maestria. I tre migliori candidati dell'anno 2018, Lukas Lüem da Zurigo, Markus Battaglia da Kerns e Ivo Bucher da Brunnen hanno avuto la possibilità di fabbricare un orologio in prima persona, che gli viene ora consegnato con un applauso e con tutti i festeggiamenti del caso.

9. Varie ed eventuali

Bruno Gassmann, KZEI, ribadisce ancora una volta l'opposizione della sezione KZEI contro l'introduzione del Certificato federale di formazione pratica CFP. Michael Tschirky sottolinea nuovamente che il Comitato centrale non ha ancora affrontato questo tema e che nulla è deciso.

Nessun altro richiede la parola.

10. Intervento del relatore ospite Jean Studer

Il presidente centrale chiude la parte ufficiale dell'Assemblea generale e, dopo una breve presentazione, cede la parola a Jean Studer, ex presidente del Consiglio della banca della Banca nazionale svizzera.

Jean Studer parla delle personalità di Neuchâtel del passato e del presente e dell'importanza dell'industria orologiaia. Menziona anche La Chaux-de-Fonds e la sua architettura (Le Corbusier) e, naturalmente, parla di orologi e assenzio.

Il presidente centrale ringrazia il Sig. Studer per il suo intervento interessante e divertente, gli consegna un regalo e avvia l'assemblea verso la conclusione. Ringrazia i presenti per la loro partecipazione e il loro sostegno e gli organizzatori dell'AG, nonché la sezione ACNIE per l'organizzazione di questa AG. Cede la parola a Didier Guglielmetti, presidente dell'AIET, per la presentazione della location della prossima AG in Ticino. Il Presidente centrale richiama l'attenzione sui prossimi eventi come i WorldSkills, l'Assemblea straordinaria dei delegati del 12 settembre 2019 per l'approvazione del CCL, la Conferenza dei presidenti dello stesso giorno e la prossima Assemblea ordinaria dei Delegati in programma il 21 novembre 2019.

Per il verbale:



EIT.swiss
Limmatstrasse 63
8005 Zurigo
044 444 17 17
www.eitswiss.ch

Eva Bachmann
Direzione

15. luglio 2019 / eb